Gazzetta Ufficiale
DEL REGNO D'ITALIA

Anno 1913 | **Roma — Giovedì, 28 agosto** | **Numero 201**

DIREZIONE Corso Vittorio Emanuele, 209 — Tel. 11-31 | Si pubblica in Roma tutti i giorni non festivi | **AMMINISTRAZIONE** Corso Vittorio Emanuele, 209 — Tel. 75-91

Abbonamenti

In Roma, presso l'Amministrazione: anno L. **32**: semestre L. **17**: trimestre L. **9**
» a domicilio e nel Regno: » » **36**: » » **19**: » » **10**
Per gli Stati dell'Unione postale: » » **80**: » » **41**: » » **22**
Per gli altri Stati si aggiungono le tasse postali.

Gli abbonamenti si prendono presso l'Amministrazione e gli Uffici postali; decorrono dal 1º d'ogni mese.

Inserzioni

Atti giudiziari . . . . L. **0.25** } per ogni linea o spazio di linea.
Altri annunzi . . . . » **0.30** }

Dirigere le richieste per le inserzioni esclusivamente alla *Amministrazione della Gazzetta*.

Per le modalità delle richieste d'inserzioni vedansi le avvertenze in testa al foglio degli annunzi.

Un numero separato in Roma cent. **10** — *nel Regno cent.* **15** — *arretrato in Roma cent.* **20** — *nel Regno cent.* **30** — *all' Estero cent.* **35**
Se il giornale si compone d'oltre 16 pagine, il prezzo aumenta proporzionalmente.

SOMMARIO

Parte ufficiale.

PARTE UFFICIALE

ERRATA-CORRIGE

Nella stampa dello schema di contratto allegato alla legge 25 maggio 1913, n. 594, pubblicata nella *Gazzetta ufficiale* del 18 luglio u. s., n. 167, e precisamente nel secondo capoverso dell'art. 3 del detto schema, per errore della copia trasmessaci, è occorsa una omissione, giacchè al 5º rigo del citato capoverso, dopo le parole « termini lapidei; a » e prima di quelle « sinistra in » va aggiunto il seguente periodo in conformità del testo originale:

« nord-ovest colla Roggia Carona in parte a mezzo di linea determinata dal filo esterno del muro di rivestimento della sponda sinistra della Roggia medesima, e per altra parte in angolo a nord coi terreni di proprietà dell'Amministrazione delle ferrovie dello Stato; a sud col cavo di S. Spirito di proprietà della signora Elvira Germani a mezzo di linea determinata dal filo esterno del muro di rivestimento della sponda ».

LEGGI E DECRETI

Il numero 996 *della raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene il seguente decreto:*

VITTORIO EMANUELE III
per grazia di Dio e per volontà della Nazione
RE D'ITALIA

Veduto l'art. 1 della legge 23 aprile 1910, n. 204 (testo unico), sugli Istituti di emissione e sulla circolazione dei biglietti di banca, il quale dispone:

che la facoltà di emettere biglietti di banca od altri titoli equivalenti, pagabili al portatore ed a vista, è concessa, per un periodo di venti anni, dal giorno 10 agosto 1893, alla Banca d'Italia, al Banco di Napoli, e al Banco di Sicilia;

che, prima dello spirare del termine predetto, una Commissione composta di sette membri, due eletti dal Senato, due dalla Camera dei deputati e tre nominati per decreto Reale, sentito il Consiglio dei ministri, debba procedere ad un esame della situazione dei tre Istituti di emissione per accertarsi dell' adempimento perfetto degli obblighi di legge;

che se da tale accertamento risultino adempiuti i detti obblighi la concessione di cui sopra sarà prorogata sino al 31 dicembre 1923;

Vedute le relazioni presentate addì 28 giugno 1913, dalla Commissione come sopra costituita, la quale, dopo aver proceduto all'esame della situazione della Banca d'Italia, del Banco di Napoli e del Banco di Sicilia, ha accertato l'adempimento perfetto degli obblighi di legge da parte dei tre Istituti di emissione predetti;

Previa deliberazione del Consiglio dei ministri;

Sulla proposta del Nostro ministro, segretario di Stato per il tesoro;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Articolo unico.

La facoltà di emettere biglietti di Banca od altri titoli equivalenti, pagabili al portatore ed a vista, concessa alla Banca d'Italia, al Banco di Napoli e al Banco di Sicilia per un periodo di venti anni, dal giorno 10 agosto 1893, è prorogata sino al 31 dicembre 1923.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Sant'Anna di Valdieri, addì 1° agosto 1913.

VITTORIO EMANUELE.

GIOLITTI — TEDESCO.

Visto, *Il guardasigilli:* FINOCCHIARO-APRILE.

La raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene in sunto i seguenti RR. decreti:

N. 988

Regio Decreto 8 giugno 1913, col quale, sulla proposta del ministro dell'istruzione pubblica, è approvato lo statuto organico per la libera Università degli studi di Camerino.

N. 989

Regio Decreto 20 luglio 1913, col quale, sulla proposta del ministro dell'interno, l'Opera pia Carenzi in Grotte di Castro (Roma), è eretta in ente morale, con amministrazione autonoma, ed è approvato lo statuto organico relativo.

N. 990

Regio Decreto 17 luglio 1913, col quale, sulla proposta del ministro dell'interno, il Legato Nelli, in Livorno, è eretto in ente morale sotto l'amministrazione della locale Congregazione di carità, ed è approvato lo statuto organico relativo.

N. 991

Regio Decreto 20 luglio 1913, col quale, sulla proposta del ministro dell'interno, vengono eretti in ente morale e concentrati nella Congregazione di carità di Minerbio i lasciti dotalizi « Pasquale Bonazzi » e « Giovanni Della Valle » amministrati il primo dal parroco di San Giovanni Battista in Triario e il secondo dall'ospedale di San Bernardo in Brisighella.

N. 992

Regio Decreto 25 luglio 1913, col quale, sulla proposta del ministro dell' interno, il fine inerente ai patrimoni delle Confraternite del Sacramento e del Suffragio di Montappone, viene trasformato a favore dell'erigendo Ospedale, dell'Ambulatorio per gli infermi poveri e degli inabili al lavoro, e viene inoltre ordinato il concentramento di tali patrimoni nella Congregazione di carità del luogo.

N. 993

Regio Decreto 25 luglio 1913, col quale, sulla proposta del ministro dell'interno, il pio lascito Bianco di Patro, comune di Moncalvo, è eretto in ente morale sotto l'amministrazione della Congregazione di carità del luogo ed è approvato lo statuto organico relativo.

N. 994

Regio Decreto 17 luglio 1913, col quale, sulla proposta del ministro dell'interno, di concerto con il ministro delle finanze, viene autorizzato il comune di Sestri Levante (Genova), ad applicare la tassa di soggiorno, a' sensi della legge 11 dicembre 1910, n. 863, ed è approvato il regolamento relativo.

N. 995

Regio Decreto 17 luglio 1913, col quale, sulla proposta del ministro dell'interno, la Società per la cremazione dei cadaveri di Savona, è eretta in ente morale e ne è approvato lo statuto organico.

N. 997

Regio Decreto 27 luglio 1913, col quale, sulla proposta del ministro dell'interno, l'asilo infantile di Villa Raverio nel comune di Besana Brianza (Milano), è eretto in ente morale, con amministrazione autonoma, ed è approvato lo statuto organico relativo.

N. 1000

Regio Decreto 17 luglio 1913, col quale, sulla proposta del ministro dell'interno, l'Opera pia « Ospedale di Padivarna » esistente in Beverino (Genova), è eretta in ente morale e concentrata nella locale Congregazione di carità, con l'obbligo di erogare le rendite a favore dei malati poveri.

MINISTERO DELLE POSTE E DEI TELEGRAFI

Con decreto Ministeriale del 30 giugno 1913 i seguenti funzionari vennero chiamati a far parte della Commissione esaminatrice per gli esami di concorso, per titoli, a undici posti d'ingegnere a L. 3000 nell'Amministrazione dei telefoni, bandito con decreto in data 23 aprile 1913:

Comm. prof. Luigi Lombardi, professore di elettrotecnica nella Regia Università di Napoli, presidente.

Comm. prof. Guido Grassi, professore di elettrotecnica e direttore scuola superiore di elettrotecnica Galileo Ferraris di Torino, membro.

Grand'uff. Gaspare Duran, direttore generale dei telegrafi, reggente la Direzione generale dei telefoni, membro.

Esaminati i titoli di ciascun candidato la detta Commissione ha dichiarato vincitori del concorso i seguenti candidati, la cui graduatoria è stata approvata con decreto Ministeriale del 25 luglio 1913:

Greco Luigi, punti 106 — Mongini Giovanni, id. 105 — Cerioli Egidio, id. 104 — Brezzi Alfonso, id. 102 — Abussi Luigi, id. 100 — Javicoli Ettore, id. 97 — Galleano Francesco, id. 96 — Montebarocci Lazzaro, id. 95 — Vaccaro Luigi, id. 94 — Ainis Francesco, id. 94 — Casapinta Adolfo, id. 93 1/2.

FERROVIE DELLO STATO

Direzione generale (Servizio ragioneria)

ESERCIZIO 1913-1914

PRODOTTI APPROSSIMATIVI DEL TRAFFICO

e loro confronto coi prodotti accertati nell'esercizio precedente, depurati dalle imposte erariali

1ª decade - dal 1° al 10 luglio 1913.

	RETE			STRETTO DI MESSINA			NAVIGAZIONE		
	Approssimativi esercizio corrente	Definitivi esercizio precedente	Differenze	Approssimativi esercizio corrente	Definitivi esercizio precedente	Differenze	Approssimativi esercizio corrente	Definitivi esercizio precedente	Differenze
Chilometri in esercizio	13,741 (1)	13,624 (1)	+ 117	23	23	—	603	603	—
Media	13,740	13,624	+ 116	23	23	—	603	603	—
Viaggiatori	6,132,736 —	6,063,857 19	+ 68,878 81	7,582 —	7,297 23	+ 284 77	60,030 —	58,665 12	1,364 88
Bagagli e cani	289,280 —	277,427 99	+ 11,852 01	340 —	328 09	+ 11 91	—	—	—
Merci a G. V. e P. V. acc.	1,200,512 —	1,190,493 45	+ 10,018 55	2,210 —	2,121 61	+ 88 39	8,970 —	8,771 93	198 07
Merci a P. V.	6,841,472 —	6,769,954 51	+ 71,517 49	6,868 —	6,620 47	+ 247 53	—	—	—
Totale	14,464,000 —	14,301,733 14	+ 162,266 86	17,000 —	16,367 40	+ 632 60	69,000 —	67,437 05	1,562 95

PRODOTTO CHILOMETRICO DELLA RETE.

	Approssimativi esercizio corrente	Definitivi esercizio precedente	Differenze
Della decade	1,052 69	1,049 74	+ 2 95
Riassuntivo	—	—	—

(1) Esclusi: la linea Cerignola stazione-città, ed i tronchi Confine francese-Modane e Desenzano-Desenzano Lago.

MINISTERO DI AGRICOLTURA, INDUSTRIA E COMMERCIO

Divieto di esportazione.

Essendosi accertata la presenza della fillossera nei comuni di Serravalle Scrivia, in provincia di Alessandria, di San Severo, in provincia di Foggia e di Riverzaro, in provincia di Piacenza, è stato, con decreto del 25 agosto 1913, esteso ai detti Comuni il divieto di esportazione di talune materie indicate nelle lettere *a*, *b*, *c*, del testo unico delle leggi antifillosseriche.

MINISTERO DEL TESORO

Direzione generale del debito pubblico

Obbligazioni della ferrovia Torino-Novara assunte in servizio dello Stato in forza dell'art. 12 della Convenzione 20 giugno 1868, approvata con la legge 31 agosto 1868, n. 4587 (Debito incluso separatamente nel Gran libro in forza dell'altra legge 1° aprile 1869, n. 4983)

56ª ESTRAZIONE dell'11 agosto 1913

Numeri delle 663 obbligazioni sorteggiate da L. 320 ciascuna di capitale nominale al 5 per 0/0

31	33	47	56	90
104	108	112	165	189
209	229	239	336	348
350	359	432	442	464
471	532	538	555	628
633	635	660	667	691
711	737	743	785	788
818	863	865	875	886
917	918	956	981	986
1002	1039	1135	1136	1177
1231	1266	1279	1291	1294
1329	1385	1401	1415	1450
1480	1490	1533	1551	1576
1600	1613	1614	1620	1637
1677	1686	1698	1712	1721
1739	1779	1800	1801	1821
1824	1825	1891	1905	1906
1910	1912	1926	1931	1933
1945	1981	1984	1988	1991
1994	2004	2006	2020	2060
2076	2091	2128	2148	2175
2203	2224	2242	2252	2270
2290	2332	2335	2356	2377
2396	2410	2430	2431	2440
2443	2445	2454	2457	2493
2543	2583	2601	2626	2640
2651	2654	2655	2689	2697
2706	2728	2743	2753	2785
2788	2793	2809	2812	2814
2825	2826	2861	2901	2910
2964	3010	3055	3067	3073
3076	3113	3114	3136	3139
3160	3238	3239	3269	3361
3371	3387	3438	3440	3509
3548	3570	3590	3601	3618
3621	3629	3637	3639	3641
3668	3695	3768	3860	3886
3911	3922	3944	3993	4003
4024	4193	4325	4336	4384
4413	4439	4454	4455	4478
4485	4506	4537	4565	4587
4590	4604	4607	4640	4663
4683	4703	4729	4807	4857
4858	4943	4952	4954	4959
5056	5075	5083	5124	5129
5132	5139	5164	5290	5300
5389	5394	5417	5452	5465
5491	5496	5532	5542	5547
5568	5570	5604	5608	5629
5653	5698	5711	5719	5728
5750	5787	5873	5874	5875
5889	5891	5917	5918	5926
5957	5959	5971	5995	6015
6028	6037	6091	6099	6158
6176	6225	6226	6227	6235
6288	6292	6305	6306	6345
6357	6406	6414	6434	6437
6490	6529	6558	6569	6574
6619	6620	6675	6714	6728
6731	6744	6755	6766	6792
6796	6805	6838	6862	6881
6884	6932	6934	6968	7024
7071	7112	7129	7141	7207
7229	7242	7288	7299	7330
7352	7384	7401	7421	7448
7459	7470	7481	7484	7570
7582	7614	7639	7667	7688
7705	7735	7736	7754	7764
7776	7826	7829	7847	7853
7855	7856	7870	7890	7897
7909	7938	8004	8013	8028
8036	8076	8078	8102	8105
8120	8127	8130	8140	8151
8167	8199	8221	8229	8234
8275	8276	8277	8315	8355
8363	8378	8402	8403	8422
8448	8460	8461	8505	8508
8539	8546	8555	8556	8561
8575	8581	8593	8595	8605
8611	8637	8711	8796	8834
8846	8894	8949	8964	8966
8977	8984	9050	9077	9102
9115	9186	9202	9214	9238
9269	9283	9294	9354	9375
9414	9445	9455	9462	9471
9479	9522	9572	9580	9649
9683	9718	9789	9825	9880
9902	9947	10000	10035	10054
10066	10088	10153	10163	10164
10177	10178	10187	10199	10217
10341	10379	10385	10406	10456
10457	10554	10561	10577	10582
10630	10642	10664	10683	10723
10750	10776	10785	10885	10901
10907	10937	10944	10955	10986
11015	11033	11097	11141	11144
11206	11214	11230	11245	11267
11286	11293	11318	11319	11329
11347	11368	11385	11456	11472
11550	11610	11622	11629	11640
11653	11667	11738	11744	11755
11778	11815	11816	11859	11883
11901	11915	11922	11924	11970
11979	11980	11998	12006	12092
12096	12106	12121	12137	12149
12156	12174	12182	12189	12208

12231	12287	12320	12400	12425
12468	12576	12604	12639	12679
12695	12709	12731	12732	12755
12776	12803	12882	12897	12950
12956	12964	12996	13061	13068
13137	13191	13216	13240	13246
13255	13260	13315	13326	13333
13394	13440	13461	13495	13579
13605	13608	13635	13642	13665
13674	13691	13743	13763	13772
13793	13849	13854	13862	13869
13884	13961	13971	13986	14045
14054	14079	14094	14111	14115
14145	14206	14219	14330	14343
14400	14449	14457	14475	14569
14578	14588	14592	14593	14604
14646	14677	14759	14768	14770
14801	14810	14812	14842	14868
14876	14941	14986	15073	15081
15135	15148	15176	15202	15204
15303	15329	15352	15366	15407
15434	15436	15440	15473	15500
15509	15530	15610	15630	15633
15634	15639	15649	15660	15672
15707	15755	15759	15768	15794
15803	15861	15868	15913	15918
15962	15982	15989		

Le obbligazioni come sopra estratte cessano di fruttare interessi con tutto settembre p. v., ed il rimborso del relativo capitale nominale di L. 320 ciascuna verrà effettuato dal 1° ottobre successivo mediante mandati, esigibili presso le sezioni di R. tesoreria, che saranno emessi dalla Direzione generale in seguito a regolare domanda da presentarsi o direttamente alla Direzione generale od a mezzo delle Intendenze di finanza del Regno, con restituzione delle obbligazioni munite delle seguenti cedole semestrali, che non sono più pagabili in conto interessi, e cioè:

Cedole dal n. 115 - scadenza 1° aprile 1914
al » 120 - id. 1° ottobre 1916

Roma, addì 11 agosto 1913.

Per il direttore generale
FRANCINI.

Per il direttore capo della divisione
GATTI.

AVVERTENZA.

(Art. 159 del regolamento annesso al R. decreto 17 luglio 1910, n. 536).

La decorrenza degli interessi sulle obbligazioni sorteggiate cessa col semestre in cui ha luogo l'estrazione, e il rimborso del capitale corrispondente è eseguibile col giorno primo del semestre successivo.

Le cedole di scadenza posteriore al sorteggio potranno tuttavia essere pagate al netto, all'esibitore non oltre la capienza del capitale della obbligazione sorteggiata; salvo all'Amministrazione di trattenerne l'importo sul capitale stesso.

Analogamente, qualora alle obbligazioni sorteggiate, prodotte per il rimborso, non siano unite tutte le cedole relative alle scadenze posteriori al semestre in cui abbia avuto luogo la estrazione, l'importo di tali cedole, al netto, viene trattenuto sul capitale da rimborsare.

Direzione generale del tesoro (Divisione portafoglio)

Il prezzo medio del cambio pei certificati di pagamento dei dazi doganali d'importazione è fissato per oggi, 28 agosto 1913, in L. 101,80.

MINISTERO DI AGRICOLTURA, INDUSTRIA E COMMERCIO

Ispettorato generale del commercio

Media dei corsi dei consolidati negoziati a contanti nelle varie Borse del Regno, determinata d'accordo fra il Ministero d'agricoltura, industria e commercio e il Ministero del tesoro (Divisione portafoglio).

27 agosto 1913.

CONSOLIDATI	Con godimento in corso	Senza cedola	Al netto degl' interessi maturati a tutt'oggi
3.50 % *netto*	98.62 01	96.92 01	98 06 85
3.50 % *netto* (1902)	98.20 31	96.45 31	97 65 15
3 % *lordo* ...	66.00 —	64.80 —	65 02 26

CONCORSI

MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE

IL MINISTRO

Veduto il regolamento generale universitario approvato col R. decreto 9 agosto 1910, n. 796;

Decreta:

È aperto il concorso per professore straordinario alla cattedra di diritto internazionale nella R. Università di Modena.

I concorrenti dovranno far pervenire a questo ministero la loro domanda in carta bollata da L. 1.22 non più tardi del 29 dicembre 1913 e vi dovranno unire:

a) un'esposizione, in carta libera e in cinque copie, della loro operosità scientifica ed eventualmente didattica;

b) un elenco, in carta libera e in sei copie, dei titoli e delle pubblicazioni che presentano;

c) i loro titoli e le loro pubblicazioni; queste ultime in cinque esemplari;

Sarà consentita la presentazione di un minor numero di esemplari solo quando si tratti di lavori pubblicati da molto tempo ed esauriti in commercio;

d) il loro atto di nascita debitamente legalizzato.

Sono ammessi soltanto lavori pubblicati e fra questi dev'esservi almeno una memoria originale concernente la disciplina che è oggetto della cattedra messa a concorso.

In nessun caso saranno accettate bozze di stampa.

I concorrenti che non appartengono all'insegnamento o all'Amministrazione governativa, devono inoltre presentare il certificato penale di data non anteriore di oltre un mese a quella del presente avviso.

Non sarà tenuto conto delle domande che perverranno dopo il giorno stabilito, anche se presentate in tempo utile alle autorità scolastiche locali od agli uffici postali o ferroviari, e non saranno neppure accettate, dopo il giorno stesso, nuove pubblicazioni o parti di esse e qualsiasi altro documento.

Roma, 19 agosto 1913.

Il ministro
CREDARO.

PARTE NON UFFICIALE

DIARIO ESTERO

La stampa estera commenta il discorso del presidente degli Stati Uniti nord americani intorno al conflitto col Messico.

I commenti sono unanimi nel convenire che Wilson con questo suo esordio politico ha ottenuto un successo favorevolissimo, tuttochè alla fin fine si noti che Wilson segue la politica dei suoi predecessori. Il discorso del presidente letto da lui stesso, è lungo e tocca bene tutti i punti della questione. Ne riferiamo i seguenti brani:

Il mondo intero desidera vedere il Messico svilupparsi nella pace. L'attuale stato di cose al Messico è contrario a questa pace, ed anzi la prospettiva della pacificazione si allontana sempre più. L'autorità del Governo provvisorio del Messico si esercita su un territorio che va sempre restringendosi. Era nostro dovere di offrire i nostri buoni uffici per concorrere a stabilire uno stato di cose che possa dare al paese la tranquillità e la pace, ed un'autorità politica che sia riconosciuta da tutti; perciò mandammo al Messico Lird, con la missione di attirare insistentemente l'attenzione dei personaggi ufficiali e di persone autorizzate e influenti al Messico sulle considerazioni e i consigli seguenti: Il Governo degli Stati Uniti è in una situazione diversa da quella degli altri Governi del mondo in rapporto a ciò che avviene al Messico. Non gli è più lecito di restare inattivo. Ispirandosi a sentimenti di disinteresse e di amicizia; esso non intende soltanto rispettare nel modo più scrupoloso la sovranità e l'indipendenza del Messico, come gli impongono così strettamente gli obblighi dell'onore e del diritto; ma desidera anche di dare tutte le prove possibili che agisce nel solo interesse del Messico e non nell'interesse di persone che possono avere al Messico beni e diritti particolari.

A questo punto il presidente Wilson rammenta le condizioni alle quali gli Stati Uniti reclamarono una soluzione della situazione politica messicana che sono:

1° un armistizio definitivo solennemente accettato e scrupolosamente osservato dovrà far conoscere immediatamente le ostilità;

2° le elezioni generali dovranno farsi a breve scadenza e senza alcuna pressione;

3° il generale Huerta dovrà impegnarsi a non portarsi candidato alla presidenza;

4° tutti i partiti dovranno prendere l'impegno di rispettare il verdetto del corpo elettorale e di cooperare alla nuova amministrazione.

Queste condizioni sono state rifiutate dal Governo provvisorio del Messico e in merito Wilson dice:

Ritengo che questo rifiuto sia dovuto al fatto che le autorità di Messico, basandosi su supposizioni singolarmente erronee e non rendendosi conto di ciò che è l'opinione pubblica del popolo degli Stati Uniti, non credono che il Governo attuale sia veramente il suo interprete.

Malgrado il rifiuto Wilson conclude:

Non è chiusa la porta per il rinnovamento dei consigli amichevoli, sia per nostra iniziativa, sia per iniziativa del Messico. Mentre noi restiamo nell'attesa la lotta fra le sue rivali diventerà più acuta che mai, poichè è evidente che l'attuale stato di cose deve avere una fine. A mano a mano che aumenterà l'attività delle fazioni in conflitto, aumenterà il pericolo pei non combattenti.

Al discorso di Wilson non manca qualche commento pessimista della stessa stampa americana.

Si dice che tutto il miele attuale degli Stati Uniti potrà cangiarsi in tanto tossico, se il Messico persiste nella sua agitazione e cioè potranno gli Stati Uniti intervenire colle armi.

Questi commenti trovano appoggio nei telegrammi che pubblichiamo in altra parte del giornale, e segnatamente in questo:

Da Washington, 28:

Il presidente degli Stati Uniti, Wilson, mentre ha invitato tutti i nord-americani a lasciare immediatamente il Messico, ha in pari tempo dato istruzioni all'Ambasciata degli Stati Uniti a Messico ed ai consoli degli Stati Uniti di notificare a tutti i funzionari civili e militari messicani che gli Stati Uniti li terranno responsabili per qualsiasi danno che verrà recato ai nord-americani e ai loro beni.

***

Poche notizie balcaniche confermano le trattative turco-bulgare e smentiscono le occupazioni di nuovi territori da parte della Turchia.

La Grecia ha incominciato il suo disarmo e la Serbia lo annuncia prossimo.

DALLA LIBIA

Bengasi, 27. — Il generale D'Alessandro occupò ieri Tilimun e poscia Ghemines, senza incontrare resistenza. A Ghemines le truppe furono accolte festosamente.

Ghemines è un discreto centro abitato con 150 case sparse e 300 giardini.

Ha importanti mercati di generi vari e di bestiame ed un castello abbastanza vasto in mediocre stato di conservazione, di proprietà demaniale.

Bengasi, 27. — Il generale Vinai telegrafa:

Ieri mattina, durante una ricognizione del terreno tra la strada Cirene-Faidia e Talcaza, eseguita dal corpo di stato maggiose della divisione con una scorta di cinquanta cavalieri, questo fu attaccata presso Kef Bu Alì da una cinquantina di beduini, coi quali sostenne un breve combattimento.

Nel pomeriggio la scorta incaricata del rifornimento a Faidia, rientrando a Cirene, fu attaccata sul fianco sinistro da una quarantina di beduini. Accorso un reparto di alpini, l'aggressione fu respinta.

Da parte nostra due feriti; le perdite del nemico sono piuttosto rilevanti.

CRONACA ITALIANA

S. A. R. il Duca d'Aosta, giunto, ieri mattina, a Roma, da Milano, ripartì alle 13.50 per Napoli.

S. E. Giolitti. — Col direttissimo maremmano, è giunto stamane, alle 9,30, proveniente da Torino, S. E. il presidente del Consiglio Giolitti.

Trovavansi a salutarlo alla stazione parecchi ministri e sottosegretarii di Stato, il prefetto, il questore, varii alti funzionari del Ministero dell'interno, il personale del Gabinetto e alcuni amici.

S. E. Giolitti, dall'aspetto florido e sereno, salutò cordialmente i presenti e si recò, accompagnato dal suo segretario particolare, a casa.

Per il movimento economico nelle nostre Colonie. — S. E. il ministro delle Colonie, Bertolini, ha dato disposizioni al

dipendente ufficio economico-finanziario perchè venga regolarmente pubblicato un Bollettino mensile di informazioni sui fatti che possono avere maggiore attinenza col movimento economico delle nostre Colonie.

Il numero di luglio di esso Bollettino uscirà in questi giorni. Esso è preceduto dalla seguente prefazione che ne chiarisce la finalità.

Il desiderio di rendere sempre più note in Italia le condizioni della vita commerciale ed industriale delle nostre colonie, di rilevarne i bisogni, di mostrare in quali campi riuscirebbe vantaggiosa l'attività dei coloni, di rettificare notizie non esatte poste in giro, le quali possono riuscire di danno ai commerci fra le colonie stesse e la madre patria, ha inspirato l'idea di questo Bollettino affidato alle cure dell'Ufficio economico-finanziario del Ministero delle colonie. La raccolta delle notizie, razionalmente scelte e vagliate, corrisponde ad una vera esigenza dei produttori, degli esportatori e dei commercianti del nostra paese.

Ma il Bollettino non si limiterà a registrare unicamente notizie di carattere commerciale.

Le informazioni relative alla penetrazione dei mercati coloniali, all'agricoltura alla mano d'opera ed al mercato del lavoro, ai trasporti ferroviari e marittimi, alle comunicazioni carovaniere, al servizio portuale, alle disposizioni sanitarie relative alle merci, ecc., saranno raccolte ed offerte al lettore perchè ne tragga ogni sperabile vantaggio e con la prosperità propria contribuisca a quella pubblica nella mirabile coincidenza degli interessi, che caratterizza la saggia ed onesta attività commerciale.

Il bollettino non trascurerà neppure di osservare attentamente e di dar contezza di quanto hanno fatto o facciano gli altri Stati colonizzatori e specie quelli delle colonie più vicine alle nostre, per tutelare eguali interessi commerciali, per risolvere identici problemi, per soccorrere analoghe iniziative, giacchè l'esercizio e l'esperienza sono guide preziose per evitare errori e raggiungere gli scopi col minimo sacrificio di tempo e di mezzi ».

Albania e Italia. — La Delegazione albanese comunica:

« La Delegazione albanese ringrazia di tutto cuore la stampa italiana per il suo potente appoggio che le ha così preziosamente facilitato l'adempimento della sua missione ».

Aeronautica. — Il dirigibile militare *M-2* partito iermattina da Vigna di Valle alle 4, giunse felicemente alle 11,11 a Ferrara. Prima di atterrare ha compiuto evoluzioni intorno al Castello degli Estensi e sopra il Duomo, salutato dalla popolazione che si affollava nelle strade, ai balconi e sui tetti.

Marina mercantile. — L'*Europa*, della Veloce, è giunto a New York. — Il *Brasile*, id., ha proseguito da Barcellona per Genova. — L'*Orseolo*, della Società Veneziana, è giunto a Bombay diretto a Calcutta. — Il *Taormina*, del Lloyd italiano, è partito da Capo Segres per Napoli e Genova.

TELEGRAMMI

(Agenzia Stefani)

COLONIA, 27. — La *Koelnische Zeitung* pubblica un telegramma da Berlino, secondo il quale l'esattezza delle informazioni pubblicate circa un'intesa franco-tedesca nella questione delle ferrovie nella Turchia d'Asia deve essere sottoposta a grandi restrizioni.

I Governi francese e tedesco, infatti, non hanno iniziato alcuna trattativa circa le questioni delle ferrovie in Asia Minore e in Siria, nemmeno sotto forma di conservazioni preliminari confidenziali.

Infatti la sola cosa che si sia verificata è uno scambio di vedute di ordine privato, e che non implica alcun impegno, tra i gruppi finanziari francesi e tedeschi che posseggono diritti e interessi nella Turchia d'Asia.

La Germania e la Francia non hanno iniziato alcun negoziato circa i loro interessi in Turchia.

BERLINO, 27. — I Sovrani di Grecia hanno annunziato al principe ed alla principessa Federico Carlo di Assia che si recheranno a visitarli soggiornando per qualche tempo al castello di Friedrichehof, presso Kronberg, nel Tannus. Di qui il Re di Grecia, invitato dall'imperatore, si recherà ad assistere alle grandi manovre tedesche.

BERLINO, 27. — Il comandante della squadra degli incrociatori tedeschi in Cina telegrafa che l'incrociatore *Emdon* fu attaccato dal fuoco dell'artiglieria e della fanteria, diretto dal forte occupato dai ribelli presso Wu-Hu.

L'incrociatore ha tirato 25 colpi e il forte ha cessato il fuoco.

WASHINGTON, 27. — La Nota giapponese circa la proprietà fondiaria in California non ha affatto il carattere di un *ultimatum*. Essa é, al contrario, redatta in termini, i quali indicano che i negoziati potranno continuare per parecchi mesi.

POSEN, 27. — Stasera, alle 7, vi è stato al palazzo reale un pranzo di gala.

Vi hanno partecipato l'Imperatore, l'Imperatrice, il principe reggente di Baviera, il principe e la principessa imperiale, i principi Eitol, Augusto Guglielmo colla principessa Gioacchino, il generale Pollio, il cancelliere dell'Impero Bethmann Hollwe, il maresciallo von Goltz, il principe Radelin, il maresciallo Haeseler, il principe Fürstenberg, il principe Radzwill, i vescovi caadiutori Kleske e dottor Likowsky.

Al levar delle mense l'Imperatore ha pronunciato un discorso e ha detto:

« Possa la provincia di Pesen svilupparsi sempre più come membro fermamente unito e sicuro della Germania.

Possano i suoi abitanti, poco importa a quale nazionalità e confessione appartengono, strettamente uniti dal vincolo d'amore per la bella patria comune, dal vincolo di fedeltà verso il Re e la patria, fare proprie le conquiste intellettuali della Germania essere felici nelle sue benedizioni ».

WASHINGTON, 28. — Dopo la lettura del messaggio, il presidente Wilson ha dato comunicazione al congresso della corrispondenza scambiata con il Messico.

In essa il ministro degli affari esteri del Messico dice che la Repubblica si compone di 27 Stati e che non vi sono che 9 Stati i quali non si trovino sotto il controllo assoluto del Governo del generale Huerta.

La pace regna sulla frontiera meridionale; il Governo è padrone di quasi tutti i porti e di tutti gli uffici doganali; dispone di 80.000 uomini sul piede di guerra e potrebbe lottare contro i ribelli: non si può dunque dire che non è stato realizzato nessun progresso dal Governo del generale Huerta.

Il Governo ha dato ascolto agli avvertimenti degli Stati Uniti, ma esso non comprende perchè gli Stati Uniti debbano avere, relativamente al Messico, una situazione che differisce da quella delle altre nazioni.

Il Governo messicano apprezza i buoni uffici offerti, ma rinunzia a quelli comunicati dall'inviato straordinario del presidente Wilson.

L'amicizia disinteressata degli Stati Uniti, soggiunge il ministro, potrebbe manifestarsi meglio sulla sorveglianza relativa all'aiuto pecuniario dato ai ribelli affiliati agli Stati Uniti.

Firmare l'armistizio con i ribelli significherebbe riconoscere a questi ultimi la qualità di belligeranti; ciò i messicani non vogliono. Essi hanno offerto loro l'armistizio, ma i ribelli, invece di accettarlo, hanno cospirato d'accordo con l'estero.

Il fatto che gli Stati Uniti domandano al Governo del generale Huerta di fare le elezioni generali, dimostra che gli Stati Uniti riconoscono essi stessi di fatto l'esistenza legale salda ed efficace di quanto il Governo del generale Huerta ha ha stabilito in conformità della Costituzione messicana.

La sospensione delle relazioni da parte degli Stati Uniti è straordinaria, in quanto che l'ambasciatore degli Stati Uniti ha poco

tempo, fa felicitato il generale Huerta della sua nomina alla presidenza e in quanto che lo scambio delle note diplomatiche è continuato fra i due Governi.

Il ministro rileva infine che il Messico non ha mai fatto niente che potesse offendere gli Stati Uniti.

ATENE, 28. — Il ministro degli affari esteri, Coromillas, ha comunicato al Consiglio dei ministri la sua definitiva decisione di dare le dimissioni. Egli lascerà il suo portafogli al più tardi lunedì.

In seguito al rifiuto del ministro di Grecia a Parigi, Romanow, per ragioni di famiglia, di accettare la carica di ministro degli affari esteri, secondo tutte le probabilità l'ex-ministro greco a Sofia, Panas, sarà chiamato a prestare giuramento di ministro domenica, giorno in cui il presidente del Consiglio, Venizelos, tornerà provvisoriamente dalla sua villeggiatura.

Domenica Venizelos assisterà al pranzo che gli verrà offerto dai liberali.

NOTIZIE VARIE

I raccolti in Germania. — Il Consiglio agrario della Germania comunica che, secondo i rapporti giunti nell'ultima settimana, le condizioni dei raccolti sono in generale soddisfacenti e in parte buoni.

Il tempo caldo ed asciutto ha chiuso, almeno per la Germania, il pericoloso periodo delle pioggie, ed ha convalidata la speranza su di un raccolto buono e medio, per quanto le pioggie abbiano influito dannosamente sulle qualità.

L'oro del Transvaal. — Il credito mobiliare francese ha ricevuto dalla Camera delle miniere del Transvaal un telegramma indicante il rendimento del mese di giugno in 747.077 oncie di oro fino pel valore di st. 3.173.382 contro 794.306 oncie di oro fino pel valore di 3.373.938 sterline del mese precedente. Il numero degl'indigeni impiegati a fine giugno 1913 nelle miniere di oro era di 183.094, in quelle di carbone 9060, in quelle di diamanti 14,654; totale 211.808.

OSSERVAZIONI METEOROLOGICHE
del Regio Osservatorio del Collegio romano

27 agosto 1913.

L'altezza della stazione è di metri	50.60
Il barometro a 0°, in millimetri e al mare	763 6
Termometro centigrado al nord	29.4
Tensione del vapore, in mm.	14.39
Umidità relativa, in centesimi	47
Vento, direzione	W
Velocità in km	5
Stato del cielo	sereno
Temperatura massima, nelle 24 ore	30.3
Temperatura minima, id.	18.1
Pioggia in mm.	—

27 agosto 1913.

In Europa: pressione massima di 771 sull'Inghilterra, minima di 755 sull'Islanda.

In Italia nelle 24 ore: barometro ovunque abbassato fino a 2 mm. in Piemonte, temperatura per lo più diminuita; cielo vario sulle coste dell'alto Tirreno e Lombardia, sereno altrove.

Barometro: massimo di 765 sull'Emilia, minimo intorno a 763 sull'alto Tirreno.

Probabilità: venti moderati del 1° quadrante al nord, piuttosto forti del 3° sull'alto Tirreno, moderati del 2° altrove. Cielo quasi ovunque vario con pioggerelle e temporali sparsi specialmente sulle località tirreniche. Mare Tirreno qua e là agitato.

BOLLETTINO METEORICO
dell'ufficio centrale di meteorologia e di geodinamica

Roma, 27 agosto 1913.

STAZIONI	STATO del cielo ore 7	STATO del mare ore 7	TEMPERATURA precedente massima (nelle 24 ore)	minima (nelle 24 ore)
Porto Maurizio	sereno	calmo	25 9	21 5
Sanremo	—	—	—	—
Genova	sereno	calmo	25 3	21 2
Spezia	1/4 coperto	calmo	25 4	19 2
Cuneo	coperto	—	26 8	20 0
Torino	3/4 coperto	—	27 3	20 0
Alessandria	—	—	—	—
Novara	—	—	—	—
Domodossola	1/2 coperto	—	29 8	17 4
Pavia	coperto	—	30 2	17 8
Milano	coperto	—	31 4	20 2
Como	coperto	—	29 8	22 0
Sondrio	—	—	—	—
Bergamo	coperto	—	28 0	20 0
Brescia	1/2 coperto	—	28 7	20 7
Cremona	coperto	—	30 0	19 2
Mantova	sereno		27 9	19 0
Verona	1/2 coperto	—	28 7	20 9
Belluno	sereno	—	25 0	17 3
Udine	sereno	—	27 1	17 4
Treviso	sereno	—	27 6	17 5
Vicenza	nebbioso	—	26 2	18 9
Venezia	sereno	calmo	26 4	18 5
Padova	nebbioso	—	25 7	17 7
Rovigo	1/4 coperto	—	27 7	17 8
Piacenza	3/4 coperto	—	29 6	18 1
Parma	nebbioso	—	28 9	18 2
Reggio Emilia	coperto		28 8	18 2
Modena	nebbioso	—	28 1	17 9
Ferrara	1/2 coperto	—	27 8	19 4
Bologna	coperto	—	27 5	20 4
Ravenna	—	—	—	—
Forlì	coperto	—	26 8	16 8
Pesaro	1/4 coperto	calmo	25 6	17 6
Ancona	sereno	calmo	26 6	16 8
Urbino	sereno	—	25 0	17 4
Macerata	coperto	—	26 9	19 4
Ascoli Piceno	1/4 coperto	—	28 7	19 2
Perugia	sereno	—	29 5	18 5
Camerino	—	—	—	—
Lucca	3/4 coperto	—	29 1	16 0
Pisa	1/4 coperto	—	30 2	16 2
Livorno	sereno	calmo	27 6	19 3
Firenze	sereno	—	31 4	18 0
Arezzo	nebbioso	—	31 8	17 6
Siena	1/4 coperto		30 2	18 9
Grosseto	sereno	—	31 8	16 5
Roma	sereno	—	31 1	18 1
Teramo	sereno	—	29 5	16 8
Chieti	3/4 coperto		25 0	16 3
Aquila	sereno	—	28 8	15 0
Agnone	sereno	—	28 9	16 2
Foggia	1/2 coperto	—	31 9	18 0
Bari	sereno	calmo	25 6	19 2
Lecce	sereno	—	29 0	19 6
Caserta	sereno	—	31 6	19 8
Napoli	3/4 coperto	calmo	27 8	20 2
Benevento	coperto		31 7	17 1
Avellino	sereno		26 8	13 4
Mileto	sereno		28 8	14 0
Potenza	sereno	—	28 0	16 0
Cosenza	—		—	—
Tiriolo	sereno	—	29 9	8 8
Reggio Calabria	—	—	—	—
Trapani	sereno	calmo	27 8	22 0
Palermo	sereno	calmo	29 8	16 3
Porto Empedocle	sereno	calmo	26 2	16 3
Caltanissetta	sereno	—	29 7	20 5
Messina	sereno	calmo	29 0	20 8
Catania	sereno	calmo	29 7	21 5
Siracusa	—	—	—	—
Cagliari	sereno	calmo	30 0	17 0
Sassari	3/4 coperto	—	33 0	23 2

Direttore: G. B. BALLESIO. Tipografia delle Mantellate. TUMINO RAFFAELE, *gerente responsabile.*